

AltoVedeggio Rossoverde

R		COMUNE DI MONTECENERI			
- 7 MAG. 2025					
SIN	SEG	MUN	UTC	CAN	AAP
	✓				
Consiglio Comunale del Comune di					
Monteceneri					

Al Lodevole

Consiglio Comunale del Comune di
Monteceneri

Via Cantonale 65

6804 Bironico

Rivera, 2 maggio 2025

Onorevole Signor Sindaco,
onorevoli Signora e Signori Municipali

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e del regolamento comunale mi
permetto di presentare al Municipio la seguente

Interrogazione "Orti comunali"

Coltivare un orto permette di ridurre la dipendenza da prodotti agricoli industriali, promuovendo pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente. Si possono ridurre le emissioni di carbonio legate al trasporto e all'imballaggio degli alimenti. Gli orti permettono di avere accesso a frutta e verdura fresche e non trattate, favorendo una dieta più equilibrata e salutare. Gli orti sono un ottimo strumento educativo, specialmente per i bambini. Insegna loro il ciclo della vita delle piante, l'importanza della biodiversità e delle risorse naturali, stimolando il rispetto per l'ambiente. Coltivare un orto è un'attività fisica che promuove uno stile di vita salutare. La cura delle piante e il lavoro all'aria aperta possono ridurre lo stress e migliorare il benessere psicologico. Gli orti possono fungere da spazi di incontro e socializzazione, creando legami tra le persone. La condivisione di esperienze e raccolti contribuisce a costruire comunità più unite e collaborative. Coltivare il proprio cibo permette di ridurre le spese alimentari e di avere una maggiore indipendenza economica.

Nel nostro comune abbiamo un alto numero di famiglie che abitano in affitto in stabili senza giardino e che non consentono di coltivare un proprio orto; riteniamo che il Comune di Monteceneri abbia le risorse necessarie per offrire questa opportunità a chi desiderasse usufruirne.

Come già avvenuto in altri comuni del nostro cantone, l'operazione sarebbe realizzabile anche nel nostro Comune, disponendo di appezzamenti da circa 500m2 a circa 800 m2, sui quali creare dei lotti da 30 m2.

Riteniamo che sarebbe sufficiente un'istallazione semplice, con gli spazi separati da vialetti, una bacheca per le informazioni, un armadietto/baule per ogni orto dove riporre i propri attrezzi, una zona "riposo" con sedie o panchine.

L'opera potrebbe parzialmente autofinanziarsi attraverso gli affitti pagati dagli ortolani per l'uso della parcella loro assegnata. Nei vari comuni in cui l'esperienza è già attiva, per esempio, ogni lotto da 30 m2 è affittato annualmente ad un costo che va da 100.- a 150.-. Il funzionamento, i contratti di locazione, la manutenzione, ecc. saranno regolati da un'ordinanza municipale.

In considerazione di quanto esposto sopra, sottoponiamo al lodevole Municipio le seguenti domande:

1. Considerata la valenza educativa, sociale, aggregativa ed economica della cura dell'orto, riterrebbe valido, il lodevole Municipio, il progetto di mettere a disposizione (dietro pagamento) un appezzamento di terra attrezzato ai cittadini volenterosi di coltivare il proprio orto, nei diversi quartieri?
2. Potrebbe il municipio studiarne l'idoneità, la fattibilità e individuare all'interno del comprensorio i terreni più adatti?
3. Il municipio potrebbe considerare la possibilità di delegare la preparazione dei terreni a un progetto per programmi occupazionali?
4. Il municipio sarebbe interessato a proporre all'ISUAV di considerare e creare un progetto attorno all'orto nei suoi programmi per le allieve e gli allievi?

Con stima

Altovedeggio Rossoverde

Simona Aharh – De-Pedrini